

Ecco il ritratto di chi ha fra gli 8 e i 10 anni fatto da uno studio dell'Università di Udine sul rapporto fra infanzia e tecnologie. Trascurata la lettura

Il 63% ha il cellulare e 3 televisori a casa

*A dieci anni quasi tutti possiedono un computer
In tv piacciono i programmi seguiti dagli adulti*

Il 63 per cento dei bambini goriziani ha un telefono cellulare e lo usa soprattutto per mandare sms e mms, ricaricandolo almeno una volta al mese. Il 90 per cento dei bimbi che ha nove anni possiede videogiochi e tutti coloro che ne hanno compiuti dieci hanno anche un computer. Un terzo del totale ha ben tre apparecchi televisivi in casa e segue soprattutto programmi per adulti, mentre nel complesso la lettura non si può definire un'abitudine diffusa. I bambini oggi hanno un rapporto spontaneo e quotidiano

Libri. La scarsa abitudine a leggere non è certo una novità e un'ulteriore conferma arriva appunto dalla ricerca. I bambini da questo punti di vista non si distinguono dagli adulti: il 39 per cento dei maschi intervistati legge da uno a 5 libri all'anno, mentre per il 41 per cento da 5 a 10 e il 20 per cento supera i dieci. Le bambine non sono più diligenti: il 34 per cento legge da uno a 5 libri, il 28 per cento da 5 a 10, il restante 38 per cento oltre dieci. Dati in linea con quelli relativi ai più grandi: secondo il rapporto 2006 del Censis sulla comunicazione solo il 28,2 per cento degli italiani ricorre ai libri per migliorare la propria informazione.

Televisione. Il 30 per cento dei maschi e il 31 per cento delle femmine ha dichiarato di possedere tre apparecchi televisivi, mentre rispettivamente il 24 e il 36 per cento ne ha solo due. Dall'indagine emerge che la maggioranza dei bambini dagli 8 agli 11 anni è abituata a guardare la televisione in soggiorno senza alcuna compagnia, soprattutto nel corso del pomeriggio e della serata. La metà degli intervistati di 11 anni possiede un apparecchio nella propria camera.

La ricerca è corredata da una classifica delle trasmissioni più seguite, da cui si ricava che Mediaste domina la scena. I programmi più seguiti sono infatti "Camera Café", "Striscia la notizia", "Zelig" e "I Simpson". Minore successo riscuotono invece i programmi della televisione pubblica, per esempio la "Melevisione" e il Gt Razzzi.

con le nuove tecnologie, ma non amano altrettanto i libri. È questo il ritratto dei goriziani tra gli 8 e gli 11 anni che emerge dalla ricerca recentemente condotta dall'Università di Udine, dedicata al rapporto tra l'infanzia e le nuove tecnologie. Un'indagine che non solo mette in luce le abitudini quotidiane dei bimbi, a cominciare dalle trasmissioni che sono seguite più frequentemente alla televisione fino all'impiego dei telefonini e dei computer, ma che permette anche di tracciare un ritratto accurato delle famiglie.

Computer. Ben 82 dei 103 bambini goriziani coinvolti ha dichiarato di avere dei videogiochi: per l'esattezza la percentuale è dell'86 per cento tra i maschi e del 75 per cento tra le femmine. La percentuale raggiunge il 90 per cento nel caso dei bimbi che hanno 9 anni. Il genere più richiesto in ogni caso è l'avventura, seguito dallo sport, dai cartoni animati e dal combattimento.

Tutti coloro che hanno 10 anni hanno affermato di possedere un computer, mentre considerando il campione complessivo le percentuali scendono al 95 per cento per i bimbi e al 98 per le bimbe. Il 67 per cento dei maschi e il 57 per cento delle femmine ha comunque specificato di non tenerlo nella propria camera. Il computer non è comunque usato solo per il gioco, ma anche per lo studio. I goriziani passano davanti allo schermo poco più di un'ora e dieci minuti al giorno, contro l'ora e sedici degli altri intervistati.

Telefono cellulare. Ben il 63 per cento dei goriziani tra gli 8 e gli 11 anni ha un telefonino: il 75 per cento dei maschi e il 61 delle femmine lo ricarica almeno una volta al mese, percentuali ben più alte del 49 per cento della media nazionale. I bambini che fanno mediamente da una a cinque telefonate al giorno sono il 77 per cento,

mentre l'8 per cento ne fa anche di più. Il telefono cellulare è impiegato soprattutto per comunicare via sms o mms con gli amici: il 57 per cento dei maschi e il 50 per cento delle femmine invia da uno a tre messaggi al giorno, mentre si sale rispettivamente a 95 per cento e all'83 nel caso degli mms.

Francesca Santoro